

## FRANCO ANGELOSANTE

## SPAZIO

## E

## VOLUME

*metafora contemporanea e technology art*

La mostra personale "Franco Angelosante. Spazio e volume. Metafora contemporanea e technology art", è stata ospitata al Complesso del Vittoriano dal 18 novembre al 14 dicembre 2011, ed ha consentito di far conoscere l'universo artistico del Maestro abruzzese attraverso venticinque opere tra olii su tela e su tavola, polimaterici, installazioni.

*"Angelosante, attraverso la contaminazione del dipinto e della rappresentazione con la meccanica degli elementi e l'elettronica dei congegni, ragiona la complessità del contemporaneo, racconta l'avventura umana come il comporsi, spesso risolto, spessissimo irrisolto, di tutte le tensioni che oggi su quell'avventura agiscono. [...] Il confine fra realtà naturale e realtà artificiale, fra ambito fisico e territorio dell'immaginario, fra condizionamenti esteriori e ricerca intima di verità viene interamente ripercorso con questi lavori, che non sono quadri, installazioni, sculture, ma veri e propri congegni di mobilità e illuminazione, apparecchiature della fantasia per sondare la consapevolezza del presente."* (F. G. Farachi).

La mostra, ideata dall'Associazione Culturale Methafora, con il Patrocinio del Nucleo Polizia Tributaria di Roma della Guardia di Finanza – Gruppo Tutela Patrimonio Archeologico, in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo è stata organizzata e realizzata da Comunicare Organizzando di Alessandro Nicosia. L'esposizione, a cura di Cristina Bettini, Francesco Giulio Farachi, Massimo Rossi Ruben, è stata inaugurata venerdì 18 novembre alle ore 18.00 presso il Complesso del Vittoriano.

Franco Angelosante, artista praticamente autodidatta, nasce a L'Aquila nel 1957 e si forma sullo studio dal vero del paesaggio e della figura umana. Perfeziona la propria tecnica attraverso la ricerca e gli approfondimenti sul magma avanguardistico del Novecento, dando vita ad un peculiare percorso lirico-recitativo che gli vale – fin dagli anni '80 – numerosissimi riconoscimenti, anche di profilo istituzionale. Sullo scorcio del nuovo millennio inizia ad occuparsi di Scienza applicata all'Arte, realizzando straordinari polimaterici ed installazioni di astrazione cosmica e futuristica, connotati da un certo interesse per il trascendente. Nel 2005 riscrive il proprio manifesto, votandosi alla *Technology Art* ed avviando la produzione di opere dominate da un certo *meaning* metafisico, qualificate dall'utilizzo di componenti elettroniche coniugate alla personale passione per l'Astronomia. L'esposizione di una propria opera nell'ambito delle manifestazioni culturali correlate al G8

dell'Aquila del 2009 gli dischiude le porte della critica e dell'*establishment* culturale, conferendogli la notorietà internazionale. Vive ed opera a L'Aquila.

**La mostra**

Spazio e volume sono due elementi correlati della nostra esperienza, essenza e misura dell'umana percezione dell'esistente. Nella produzione di Franco Angelosante acquistano una fisicità modellabile che l'artista utilizza per creare la scomposizione dei piani fisici e dei campi visivi sia interni sia esterni alle realizzazioni.

Le parole stesse di Francesco Giulio Farachi spiegano il titolo della mostra: *"Spazio e volume. Dallo spazio al volume. Il modo, la pienezza, con cui la forma prende corpo nello spazio segue il filo di uno svolgimento narrativo, o di un percorso, un itinerario in cui viene a mancare ogni*

*frazionamento di tappa o sosta, ma che si snoda in continuità transeunte, di trapasso o di osmosi, in un'armonia composta secondo il gioco delle analogie e delle simpatie, delle attrazioni e delle repulsioni, delle traslitterazioni da un ambito all'altro (dall'inorganico al naturale all'artefatto, dalla materia allo spirito, dal concreto all'astratto). Solo la similitudine, l'accostamento logico ed immaginifico, il raffronto poetico può tradurre questa armonia. Solo la metafora."*

Il lavoro di Angelosante si fonda su una tecnica personalissima che coniuga la pittura con l'impiego di materie diverse e con l'inclusione nelle opere di congegni di illuminazione e movimento. Così le creazioni sono a metà strada fra il quadro, la scultura, l'installazione, e di conseguenza la visione si arricchisce di altre e più significative suggestioni: dalla vibrazione

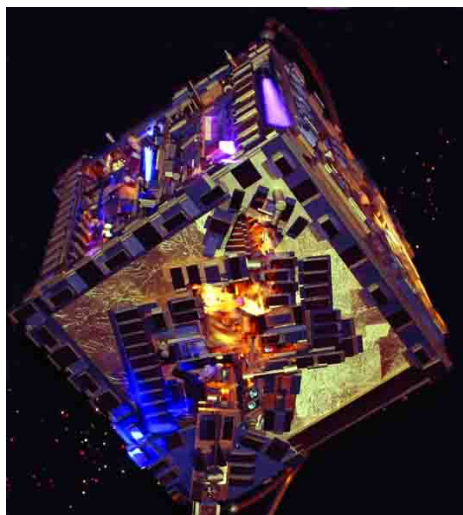
luminosa, alla mutevolezza dinamica, allo sbalzo prospettico e plastico.

Franco Angelosante definisce la propria maniera di creare *Technology Art*, in quanto la tecnologia dei materiali, quella delle applicazioni e degli strumenti, quella delle luci e dei flussi di energia entrano a far parte dell'opera d'arte come componenti essenziali e costitutivi, non aggiunte o variazioni alle tecniche tradizionali d'espressione artistica, ma termini di una vera e propria nuova forma di linguaggio. E come nuovo linguaggio, la *Technology Art* è il modo più avanzato e coerente di rendere compiutamente il senso del contemporaneo, è cioè la forma espressiva che meglio è in grado di tradurre, e quindi di far comprendere, i dubbi, le paure, i problemi, le contraddizioni, gli errori, ma anche la capacità di bellezza, le ambizioni, i desideri alati, il genio e l'ingegno dell'uomo di oggi.

L'esposizione segue il filo di un percorso che l'artista ha delineato per collocare i suoi lavori all'interno di questo ambito e momento così ben individuati e caratteristici: in tal senso, l'evento è stato pensato come l'articolarsi di una rappresentazione, realizzato quindi come un'opera ulteriore e a sé stante.

La presenza dei polimaterici, delle rappresentazioni di atmosfere extra-terrestri e surreali, dei sistemi elettronici e cibernetici, delle visioni spirituali e mistiche, disegna lo spazio, definisce i volumi, apre dimensioni d'infinito.

Come scrive Massimo Rossi Ruben *"Chi di noi, del resto, non si è lasciato sedurre dalla fantascienza, da quei lontani*



Franco Angelosante: **Methafora (particolare)**

*Vernici ferromagnetiche su legno, metallo, oro foglia, componenti elettronici e led - cm 190 x 90 x 60 - anno 2004*

